

Rapporto sugli esiti del Questionario di consultazione per il corso di laurea Triennale in «Scienze dell'educazione e della formazione»

Il comitato d'indirizzo del CAD è composto da diversi soggetti che operano nel campo dell'educazione e della formazione e che rappresentano alcuni dei principali settori professionali che interessano i laureati in ambito educativo/pedagogico, triennale e magistrale.

Gli 8 componenti del Comitato di Indirizzo, la cui composizione è stata approvata dal CAD il giorno 6 dicembre 2017, sono:

Mafalda Camponeschi – Regione Lazio, *Esperto in materia di apprendimento permanente e di programmazione dei fondi comunitari rivolti ai soggetti svantaggiati*”

Costanza Bettoni - Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, *Dirigente Settore Politiche Educative - Istruzione e Formazione Professionale*

Nadia Corsi, Roma Capitale, *Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Posizione Organizzativa Responsabile del Monitoraggio della Qualità dei Servizi Educativi in Convenzione e in Concessione con Roma Capitale; Responsabile del Centro di Documentazione del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici*

Vittoria Gallina, Miur, Docente in Quiescenza esperta di Educazione degli adulti

Flavio Neciaev - Fondazione Protettorato San Giuseppe - Roma, *Referente casa famiglia per adolescenti*

Roberto Pandolfi, Amministrazione penitenziaria, Dirigente

Maurizio Sorcioni - Anpal Servizi s.p.a, *Direttore Direzione Knowledge*

Claudio Tosi - Cemea del Mezzogiorno, *Presidente*

A ogni componente del comitato d'indirizzo è stato invitato un Questionario di opinione sul corso di laurea, appositamente messo a punto con l'obiettivo di rilevare la coerenza dell'offerta formativa del Corso di studi con le richieste e le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni al fine di poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo.

Il Questionario composto da domande, con risposte aperte e chiuse, consente di rilevare i seguenti aspetti:

1. Opinione sulla chiarezza della denominazione del corso rispetto alle sue finalità.
2. Coerenza tra le figure professionali che il Corso di studi si propone di formare e le esigenze del settore/ambito professionale/produttivo di cui si occupa il componente del comitato.
3. Opinione sulla richiesta da parte del mondo del lavoro nei prossimi cinque anni delle figure professionali formate dal Corso di studi.
4. Indicazione delle figure professionali formate dal Corso di studi che si ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze dell'ambito professionale di cui si occupa il componente del comitato.
5. Congruenza del ruolo e delle attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale formata dal Corso di studi rispetto al settore dei componenti del Comitato.

6. Grado di importanza attribuita alle conoscenze, alle capacità di comprensione formate dal corso di studi e alla capacità di applicarle indicate nella Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studi e indicazione di altre conoscenze e/o competenze che si ritiene sarebbero utili per un professionista in ambito educativo, nonché sul modo in cui si suggerirebbe di formarle.
7. Suggerimenti di proposte di miglioramento del percorso formativo

Il Questionario è stato somministrato *on line* nel periodo 23 gennaio – 23 febbraio 2018.

Di seguito si riportano le informazioni.

Appropriatezza della denominazione del corso

La denominazione del corso triennale è risultata appropriata. I suggerimenti degli intervistati rispetto a possibili miglioramenti della denominazione del corso sono riassumibili nell'inserire nel titolo la possibilità degli sbocchi professionali.

Coerenza delle figure professionali formate dal corso di laurea triennale con le esigenze del mondo del lavoro

Le cinque figure professionali formate dal corso di laurea (Animatore socio-educativo, Educatore, Educatore per l'infanzia, Formatore junior, Orientatore junior) sono risultate tutte coerenti con le esigenze dell'ambito professionale degli intervistati, i quali si sono trovati per la maggior parte, 6 su 8, d'accordo con la coerenza tra profilo professionale formato ed esigenze del mondo del lavoro. Nelle osservazioni alla domanda è stato specificato quali delle figure professionali sono maggiormente impiegate nei propri settori d'appartenenza ed è stata suggerita una specificazione/differenziazione nell'offerta formativa per i diversi profili insieme a un incremento delle attività di tirocinio.

Prospettive future d'impiego per le figure professionali formate dal corso di laurea

E' stato chiesto ai partecipanti di indicare se le figure professionali formate dal corso di laurea saranno a loro avviso richieste nel mondo del lavoro da qui a cinque anni. Per quasi la totalità degli intervistati, 7 su 8, tutte e cinque le figure professionali (Animatore socio-educativo, Educatore, Educatore per l'infanzia, Formatore junior, Orientatore junior) saranno richieste nel mondo del lavoro. L'educatore per l'infanzia ha visto la totalità degli intervistati decisamente d'accordo con la possibilità che questa figura professionale venga impiegata nei prossimi cinque anni in quanto spendibile in campi più vasti e meno soggetti alle oscillazioni di mercato. Anche in questo caso è stata suggerita una formazione mirata rispetto ai campi professionali nei quali le figure possono essere investite.

Spendibilità delle figure professionali formate dal corso di laurea nei campi professionali di interesse degli intervistati

E' stato chiesto agli intervistati di indicare quale delle cinque figure professionali formate dal corso di laurea rispondano maggiormente alle esigenze della loro realtà lavorativa. L'educatore è risultata la figura professionale più richiesta. E' stato specificato che un'ulteriore valorizzazione sarebbe aggiungere la dicitura "professionale" in quanto è più riconoscibile a livello nazionale e richiesta nella compilazione dei bandi di gara.

Importanza delle conoscenze, delle capacità di comprensione e della capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione (confronto con la Scheda Annuale Unica) e suggerimenti di miglioramento del percorso formativo

Gli intervistati si sono trovati tutti d'accordo nell'affermare che le conoscenze e le capacità di comprensione formate dal corso di laurea si ritengono importanti ai fini dell'investimento delle figure professionali nel mondo del lavoro. La capacità di applicare queste conoscenze è risultata essenziale e da qui i suggerimenti rimarcano la necessità di un serio percorso di tirocinio e dell'esperienza sul campo. Inoltre sono stati suggeriti percorsi/ attività specifiche relativamente all'area del disagio scolastico e sociale, all'area dell'animazione (gioco, animazione ed espressività), alla progettazione di strumenti valutativi in campo educativo e formativo con elementi di statistica, psicologia e sociologia.

Conclusioni

Da una lettura delle risposte al Questionario possiamo dire che il Corso di laurea, secondo le opinioni dei componenti del comitato d'indirizzo, risulta in generale coerente con le esigenze del mondo del lavoro. Le figure professionali formate dal corso di laurea risultano realmente impiegate nei settori lavorativi interessati e si prospetta lo siano negli anni futuri. I suggerimenti relativi a possibili miglioramenti attuabili all'interno del Corso di studi sono riassumibili in una maggiore specificazione all'interno del percorso formativo rispetto alle caratteristiche delle figure professionali formate e dei diversi settori lavorativi in cui possono lavorare.